



Dichiarazione Evasione

Un accordo tra Ucciardone e la VM Agency: i detenuti dal mese di Marzo sono stati inseriti in questo progetto finanziato dalla Cassa delle Ammende per realizzare il Carro di Santa Rosalia. Questo progetto di inserimento ha dato loro una opportunità di lavoro e quindi di una retribuzione, per 4 mesi hanno lavorato con l'Accademia delle Belle Arti e con le nostre maestranze e all'interno del carcere. Nella fase finale del progetto invece era previsto uscissero per lavorare all'esterno e per godere anche di un premio, molti di loro ricordano la festa perché l'hanno vista da bambini altri non la conoscevano affatto, tra loro c'è chi ha studiato recitazione e canto; hanno realizzato all'interno del carcere la Via Crucis, per loro questa è una opportunità, è come ricevere una medaglia al valore perché comunque se sei un detenuto hai fatto del male, quindi lavorare al Carro per loro è come sdebitarsi di un errore commesso.

Il Magistrato di Sorveglianza ha concesso loro di uscire dal carcere dal 9 al 15 luglio seguendo orari e percorsi prestabiliti guidati dal Direttore Artistico Lollo Franco e sotto la mia supervisione, muovendosi sempre in gruppo: io li andavo a prendere e andavo a lasciarli o incaricavo una persona di fiducia in mia vece.

Così è stato: tutti e 13 hanno goduto di questo permesso, alla vigilia del Festino ci siamo resi conto dell'assenza di uno di loro, abbiamo chiamato il carcere che ci ha spiegato che entro le due ore dall'orario di rientro previsto avrebbe avuto un provvedimento disciplinare, entro le dodici ore il provvedimento disciplinare aumenta, dopo le 12 ore scatta il reato di evasione.

Questa è stata per loro un'opportunità e per me un rischio e mi sono assunto questa responsabilità, ho motivo quindi di essere risentito perché la persona che è evasa ha messo a rischio l'intero progetto che si portava avanti da 6 mesi.

Alla vigilia della realizzazione il progetto ha rischiato di saltare tutto con ovvie e gravissime ripercussioni, sono 6 mesi che parliamo di inclusione sociale e progetto con i detenuti significa che se questa azione non è giustificata da fatti gravissimi è da criminalizzare, perché ha messo a rischio la libertà di tutti gli altri 12 detenuti che stanno cercando con sacrificio di mantenere l'ordine e il rispetto. Il progetto stava saltando.

Grazie al Magistrato di Sorveglianza di turno la vigilia del Festino alle 22,30 con l'intercessione del nostro Sindaco che era stato messo a conoscenza di tutto immediatamente, ha fatto in modo che i 12 detenuti il 14 luglio fossero con noi, grazie a questo il permesso agli altri 12 detenuti non è stato revocato.

Dichiarazione Festino

La riuscita di questa edizione del Festino è data soprattutto dall'esperienza di tutti i componenti di questo gruppo di lavoro e dal tempo che si è avuto a disposizione rispetto allo scorso anno. L'aver ideato il progetto #aspettandoilfestino2019 ha fatto collaudare una squadra che ha permesso alle quasi 600mila persone presenti che, grazie anche al coordinamento con le forze dell'ordine e con tutta la parte artistica e il coordinamento di tutto quello che abbiamo realizzato, ha fatto sì che ogni cosa si sia svolta senza alcun problema e questo come responsabile mi rende orgoglioso di questa città e di quanti hanno collaborato a questo progetto.

Non mi spettavo questi numeri, se avessimo confermato i numeri dello scorso anno sarebbe stato il traguardo ma superarlo e superarlo di gran lunga era una sola speranza. Ce l'abbiamo fatto vuol dire che la squadra funziona.

